



ASGS Verein höhere Berufsbildung
STPS Association pour la formation professionnelle supérieure
SLPS Associazione per la formazione professionale superiore

Associazione svizzera promotrice per la formazione professionale superiore
nell'ambito della sicurezza e della protezione della salute sul posto di lavoro

Direttive concernenti il regolamento d'esame

**Esperta/Esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute
(SLPS) con diploma federale¹**

(Abbreviazione consigliata: Esperta/Esperto SLPS)

del 04 marzo 2025

¹ In un'ottica di leggibilità e scorrevolezza, all'interno del testo il genere maschile è impiegato per ambo i sessi

Indice

| | | |
|-----|--|----|
| 1. | INTRODUZIONE | 3 |
| 1.1 | Scopo delle direttive | 3 |
| 1.2 | Organo responsabile | 3 |
| 2. | Profilo professionale | 4 |
| 2.1 | Campo d'attività | 4 |
| 2.2 | Principali competenze operative | 4 |
| 2.3 | Esercizio della professione | 5 |
| 2.4 | Importanza della professione per la società, l'economia, l'ambiente e la cultura | 5 |
| 3. | ORGANIZZAZIONE d'esame | 6 |
| 3.1 | Procedura amministrativa | 6 |
| 3.2 | Spese | 7 |
| 4. | Ammissione | 8 |
| 4.1 | Spiegazioni relative all'esperienza professionale | 8 |
| 4.2 | Compensazione degli svantaggi legati all'handicap | 8 |
| 5. | ESAME E VALUTAZIONE | 9 |
| 5.1 | Panoramica delle parti d'esame | 9 |
| 5.2 | Descrizione delle parti dell'esame | 9 |
| 5.3 | Spiegazioni sulla stesura del lavoro di diploma | 11 |
| 5.4 | Spiegazione sugli ausili ammessi | 12 |
| 5.5 | Criteri di valutazione per ogni parte d'esame | 12 |
| 5.6 | Valutazione e assegnazione di voti | 14 |
| 5.7 | Condizioni per il superamento dell'esame | 14 |
| 5.8 | Ripetizione | 14 |
| 5.9 | Esonero da parti d'esame | 14 |
| 6. | Procedura di ricorso | 15 |
| 7. | Approvazione | 15 |
| 8. | ALLEGATI ALLA Direttive | 16 |
| 8.1 | Allegato 1: Profilo di qualificazione | 16 |
| 8.2 | Allegato 2: Promemoria «Lavoro di diploma» | 36 |
| 8.3 | Allegato 3: Glossario | 40 |

1. INTRODUZIONE

L'esame professionale superiore ha lo scopo di verificare le competenze acquisite nella pratica professionale normalmente in uso nell'esercizio della professione. Le competenze necessarie sono state definite insieme a un team di specialisti nell'ambito di un iter procedurale e sintetizzate in un profilo delle competenze.

1.1 Scopo delle direttive

Le presenti direttive descrivono in dettaglio l'esame professionale superiore di esperta ed esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS). Si rivolgono ai candidati, ai periti d'esame e agli organizzatori di corsi preparatori (organizzatori). A questi ultimi forniscono informazioni sulla struttura e sui contenuti dei corsi di studio.

1.2 Organo responsabile

Organizzazione del mondo del lavoro

L'esame professionale superiore di esperta ed esperto della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS) è organizzato Associazione svizzera promotrice per la formazione professionale superiore nell'ambito della sicurezza e della protezione della salute sul posto di lavoro, la cui competenza si estende a tutta la Svizzera.

Commissione d'esame

Tutti i compiti relativi al rilascio del diploma sono affidati a una commissione d'esame composta da cinque a sette membri e nominata dal comitato direttivo dell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS per un periodo di quattro anni. L'elenco dettagliato dei compiti della commissione d'esame è riportato al punto 2.2 del regolamento d'esame.

La commissione ha anche il compito di approvare le sintesi dei lavori di diploma.

Ruolo della direzione d'esame

La direzione d'esame

- è responsabile dell'attuazione organizzativa dell'esame;
- affianca i periti sul posto;
- risponde alle domande di natura amministrativa dei candidati;
- nel corso di una riunione per l'assegnazione dei voti, riferisce alla commissione d'esame in merito allo svolgimento dell'esame professionale superiore.

Ruolo delle autrici e degli autori d'esame

Le autrici e gli autori d'esame

- supportano la commissione nel preparare le prove d'esame e le griglie di valutazione;
- partecipano ai corsi di perfezionamento professionale della commissione d'esame per autrici e autori;
- si impegnano a mantenere riservato il contenuto degli esami.

Ruolo dei periti d'esame

I periti d'esame

- supportano i candidati in modo puntuale nella stesura del lavoro di diploma;
- organizzano le prove d'esame o si occupano della loro valutazione;
- trascrivono i risultati delle parti d'esame negli appositi documenti;
- partecipano ai corsi di aggiornamento della commissione d'esame per periti;
- partecipano alle conferenze d'esame (riunioni preparatorie, debriefing, ecc.);
- si impegnano a mantenere riservati lo svolgimento e il contenuto degli esami.

Segreteria d'esame

La segreteria d'esame svolge tutti i compiti amministrativi correlati all'esame ed è l'interlocutore di riferimento per le domande in materia.

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 Campo d'attività

Le esperte e gli esperti della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (esperte ed esperti SLPS) sono responsabili della sicurezza e della salute dei lavoratori. Si occupano di individuare i pericoli, valutare i rischi e fornire consulenza, come pure garantiscono e verificano la conformità giuridica delle misure adottate. Influiscono sul lavoro di prevenzione nel settore SLPS in modo determinante, promuovono lo sviluppo di una cultura della prevenzione a lungo termine e si posizionano come esperti tecnici.

Operano in aziende di ogni settore e dimensione, preferibilmente in una posizione di direzione tecnica, nelle società di consulenza specializzate, nell'ambito delle soluzioni interaziendali MSSL², delle organizzazioni specializzate o degli organi di esecuzione (tra cui Suva, SECO e ispettorati cantonali del lavoro).

All'interno di un'azienda o in qualità di servizio specializzato esterno, le esperte e gli esperti SLPS lavorano a stretto contatto con la direzione, i superiori di linea, gli attori SLPS e, in base alla situazione, con i lavoratori. Forniscono supporto ai responsabili nei progetti di investimento.

2.2 Principali competenze operative

Le esperte e gli esperti SLPS supportano la direzione, fornendo una consulenza completa riguardo alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute nonché integrando questi temi nella strategia, direzione e pianificazione dell'azienda. Fungono da interfaccia tra gli attori SLPS in azienda, la direzione e i servizi specializzati esterni.

Le esperte e gli esperti SLPS sono responsabili della gestione dei rischi nel settore SLPS, che comprende l'individuazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e la rilevazione sistematica di possibili conseguenze nonché della loro frequenza prevista. Da qui derivano misure per l'azienda e si assumono la responsabilità della loro attuazione conforme alla legge come pure di una comunicazione adeguata ai diversi

² Conformemente alla Direttiva CFSL n. 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro

interlocutori e della conseguente sensibilizzazione sui temi SLPS a tutti i livelli della scala gerarchica.

Gestiscono il settore specialistico SLPS in azienda, del quale hanno anche la responsabilità di budget. Organizzano corsi di formazione continua e perfezionamento professionale per i loro collaboratori e coordinano eventi specialistici (ad es. riunioni di team SLPS).

Le esperte e gli esperti SLPS fanno parte di reti nazionali e internazionali, all'interno delle quali scambiano informazioni con colleghi specializzati e partecipano a iniziative e campagne, che attuano in azienda in base alle esigenze specifiche di quest'ultima.

Le esperte e gli esperti SLPS supportano la direzione nel promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS attraverso misure creative e assicurano la partecipazione attiva sia dei lavoratori sia della direzione stessa.

2.3 Esercizio della professione

Le esperte e gli esperti SLPS operano in un contesto complesso e dinamico. Spesso lavorano in team, la cui composizione varia in base all'incarico e alla situazione. Sono sempre in grado di adattarsi a composizioni di team e lavoratori di vario tipo, anche con background in parte diversi (tra cui posizione gerarchica in azienda, età, formazione, cultura), e di reagire rapidamente a nuove situazioni.

Le esperte e gli esperti SLPS godono di un livello elevato di autonomia, motivazione e responsabilità. Nell'ambito della routine lavorativa, spesso decidono in maniera autonoma e diretta, a seconda della situazione, ma anche insieme ad altri servizi interni coinvolti, tenendo conto degli aspetti aziendali. Influenzano il budget del settore SLPS e decidono quali campagne e iniziative realizzare, compreso il relativo calendario. Anche l'individuazione dei pericoli e la scelta dei metodi di valutazione dei rischi rientrano nel loro ambito di responsabilità, al pari del ricorso a specialisti e servizi specializzati esterni nel caso di problematiche complesse. Elaborano misure creative e dispongono di solide conoscenze delle basi legali nonché dello stato attuale della tecnica, il che consente loro di fornire consulenza alla direzione dell'azienda e di sensibilizzarla sulle richieste SLPS.

Reagiscono in maniera flessibile agli eventi e alle situazioni insolite, cercando soluzioni. Di fronte a divergenze di opinione con la direzione dell'azienda o con i lavoratori, dimostrano le loro capacità di comunicazione e di negoziazione. Sono in grado di dare giudizi critici e di dimostrare fermezza.

Una mentalità analitica e lungimirante, come pure la capacità di interpretare i dati aziendali, sono requisiti fondamentali per il lavoro delle esperte e degli esperti SLPS. Riconoscono tempestivamente nuovi rischi per la sicurezza e la salute e agiscono in autonomia.

2.4 Contributo della professione alla società, all'economia, alla cultura e alla natura

Le esperte e gli esperti SLPS esigono e promuovono l'individuazione dei pericoli e valutano i rischi nel modo più lungimirante e completo possibile. Garantiscono che le responsabilità SLPS siano note nonché chiaramente disciplinate. Contribuiscono in misura sostanziale a evitare gli infortuni sul lavoro nonché a preservare e promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori. In questo modo, aiutano l'azienda a poter contare su lavoratori sani e motivati, con conseguente riduzione dei costi legati alle assenze, aumento di produttività e di competitività.

Le esperte e gli esperti SLPS aiutano a integrare la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nella strategia dell'azienda, ancorandole in modo stabile agli obiettivi aziendali, per conseguire un miglioramento continuo e duraturo. Forniscono così un contributo importante e coerente nel tempo al successo dell'azienda, al raggiungimento degli obiettivi aziendali nonché al consolidamento di una cultura della prevenzione nel settore SLPS tanto nelle imprese quanto, a lungo termine, a livello di consapevolezza sociale.

Nello svolgimento della loro attività, fanno in modo che i loro collaboratori utilizzino materiali e sostanze il più possibile sostenibili, meno pericolosi per le persone e l'ambiente, e tengono conto di questi aspetti nei sistemi di gestione. Essi sostengono gli obiettivi di sostenibilità dell'azienda.

3. ORGANIZZAZIONE D'ESAME

3.1 Procedura amministrativa

Pubblicazione d'esame

L'esame è pubblicato almeno 40 settimane prima del suo inizio nelle tre lingue ufficiali – tedesco, francese e italiano – sul sito web dell'associazione promotrice (www.diploma-slps.ch). Il bando d'esame fornisce informazioni su:

- a) le modalità di svolgimento dell'esame;
- b) le date d'esame;
- c) la tassa d'esame;
- d) la data di consegna del lavoro di diploma
- e) la sede dell'esame;
- f) l'ufficio d'iscrizione;
- g) il termine d'iscrizione.

Iscrizione e documenti da presentare

Per iscriversi, i candidati utilizzano il formulario elettronico. All'iscrizione devono essere allegati:

- a) un riepilogo del percorso formativo assolto e della pratica professionale svolta;
- b) le copie dei titoli e dei certificati di lavoro richiesti ai fini dell'ammissione;
- c) la sintesi del lavoro di diploma, secondo il punto 5.3;
- d) l'indicazione della lingua d'esame;
- e) la copia di un documento d'identità ufficiale con fotografia;
- f) l'indicazione del numero di assicurazione sociale (numero AVS)³.

Il riepilogo del percorso formativo e della pratica professionale può essere presentato, ad esempio, sotto forma di curriculum vitae. La pratica professionale nel settore SLPS deve essere dimostrata mediante documenti firmati dal datore di lavoro, ad esempio descrizioni del posto di lavoro e attestati di lavoro. Le lavoratrici e i lavoratori

³ La base legale è contenuta nell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (RS **431.012.1**; n. 70 dell'allegato). La commissione d'esame o la SEFRI rileva il numero AVS per conto dell'Ufficio federale di statistica e lo utilizza a fini puramente statistici.

indipendenti possono dimostrare la pratica professionale, ad esempio, attraverso i mandati eseguiti.

Il termine di iscrizione è riportato nel bando d'esame ed è vincolante.

Assistenza durante la stesura del lavoro di diploma

Dopo che la commissione d'esame ha approvato la sintesi, i candidati possono chiedere di essere affiancati da una persona che li assista. Ogni candidato sceglie il proprio supervisore e comunica il nominativo alla segreteria. La stessa informa a sua volta il supervisore. Un elenco dei supervisori riconosciuti è disponibile sul sito web dell'Associazione per la formazione professionale superiore SLPS o può essere richiesto alla segreteria d'esame.

Per i dettagli sull'assistenza al lavoro di diploma vedi punto 5.3

Decisione sull'ammissione

La decisione in merito all'ammissione all'esame è comunicata al candidato per iscritto almeno 25 settimane prima dell'inizio dell'esame. La decisione negativa deve indicare la motivazione e i rimedi giuridici.

La decisione di ammissione contiene l'approvazione riguardante la sintesi del lavoro di diploma.

Convocazione

I candidati sono convocati almeno sette settimane prima dell'inizio degli esami. La convocazione contiene:

- a) il programma d'esame con l'indicazione precisa del luogo, della data e dell'ora dell'esame e degli ausili che il candidato è autorizzato ad usare e a portare con sé;
- b) l'elenco dei periti per le parti d'esame orali;
- c) la lista degli ausili disponibili per il colloquio tecnico.

Richiesta di riconsiliazione

Qualora sussista un conflitto di interessi con i periti (collaboratrici e collaboratori / superiori o simili, presenti o passati), i candidati potranno presentare alla commissione d'esame una domanda di riconsiliazione fino a quattro settimane prima dell'inizio dell'esame, fornendo motivazioni adeguate e plausibili.

3.2 Spese

Tassa d'esame

L'importo della tassa d'esame è contenuto nel bando.

Chi non supera l'esame non ha diritto ad alcun rimborso.

La tassa d'esame per i candidati ripetenti viene fissata dalla commissione d'esame caso per caso, tenendo conto delle parti d'esame da ripetere.

Ai candidati che, conformemente al punto 4.2 del regolamento d'esame, si ritirano entro i termini prescritti o devono ritirarsi dall'esame finale per giustificati motivi, viene rimborsato l'importo pagato, dedotte le spese sostenute.

In caso di cancellazione dell'iscrizione durante la procedura di ammissione o l'esame, ai candidati sarà addebitata la tassa d'esame in misura percentuale come segue:

- fino a otto settimane prima dell'inizio dell'esame 25 %;
- entro otto settimane dall'inizio dell'esame 50 %, fornendo giustificati motivi in conformità al punto 4.22 del regolamento d'esame;
- entro otto settimane dall'inizio dell'esame 75 %, senza fornire giustificati motivi in conformità al punto 4.22 del regolamento d'esame.

La cancellazione dell'iscrizione deve essere inviata per iscritto alla segreteria. Per la data di cancellazione fa fede il timbro postale o la data verificabile di invio dell'e-mail.

4. AMMISSIONE

All'esame è ammesso chi:

- a) è in possesso del titolo di specialista della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute (SLPS) con attestato professionale federale o di una qualifica equivalente e può dimostrare almeno tre anni di pratica professionale nel settore SLPS dal conseguimento di tale titolo;
- oppure
- b) ha concluso con successo un corso di perfezionamento professionale come ingegnere di sicurezza, medico del lavoro o igienista del lavoro conformemente all'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116) e può dimostrare una pratica professionale di almeno tre anni nel settore SLPS dal conseguimento del titolo.

È fatta riserva del pagamento entro i termini della tassa d'esame di cui al punto 3.41 e della consegna puntuale del lavoro di diploma completo.

4.1 Spiegazioni relative all'esperienza professionale

Un anno di esperienza professionale è considerato valido se, dopo il completamento della formazione, i candidati hanno ottenuto un posto a tempo pieno nel settore SLPS con un tasso di occupazione pari ad almeno il 50 per cento.

Se i candidati hanno ottenuto un posto a tempo pieno nel settore SLPS con un tasso di occupazione inferiore al 50 per cento, per i tre anni richiesti il prodotto dei tassi di occupazione per il numero di anni deve essere pari almeno al 150 per cento.

Esempio: se una persona ottiene un posto a tempo pieno nel settore SLPS con un tasso di occupazione al 40 per cento, dopo quattro anni il prodotto sarà $40\% \times 4 = 160\%$, per cui la condizione di ammissione è soddisfatta. La condizione relativa alla pratica SLPS deve essere soddisfatta alla data del primo giorno della sessione d'esame.

4.2 Compensazione degli svantaggi legati all'handicap

Il foglio informativo «Compensazione degli svantaggi legati all'handicap nello svolgimento degli esami di professione e degli esami professionali superiori» della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), fornisce ai candidati con disabilità comprovata le informazioni necessarie per richiedere tale compensazione.

5. ESAME E VALUTAZIONE

5.1 Panoramica delle parti d'esame

| Parte d'esame | | Tipo d'esame | Ponderazione | Durata | Ponderazione della parte d'esame |
|---------------|----------------------------|--------------|--------------|---|----------------------------------|
| 1 | 1.1 Lavoro di diploma | scritto | 50% | redatto in precedenza | singola |
| | 1.2 Colloquio tecnico | orale | 50% | 60 min. | |
| 2 | 2.1 Caso di studio 1 | scritto | 50% | 120 min. | singola |
| | 2.2 Caso di studio 2 | scritto | 50% | 120 min. | |
| 3 | Mini case | scritto | | 60 min. | singola |
| 4 | 4.1 Simulazione di un caso | orale | 50% | 20 min., di cui 10 min. di preparazione | singola |
| | 4.2 Riflessione | orale | 50% | 10 min. | |
| | | | Totale | 390 min. | |

5.2 Descrizione delle parti dell'esame

Parte d'esame 1: Posizione Lavoro di diploma

Partendo dal caso di un'impresa, i candidati si confrontano con una situazione reale complessa, che studiano per individuarne il potenziale di miglioramento. Analizzano tale situazione e mostrano quali misure si potrebbero adottare per conseguire un miglioramento duraturo.

Il tema fa riferimento almeno ai campi di competenze operative di seguito indicati:

A – Attuare e sviluppare ulteriormente sistemi di gestione fondati su basi legali e requisiti normativi internazionali.

C – Gestire le interfaccia nel settore SLPS.

D – Riconoscere, valutare e gestire i rischi SLPS (gestione dei rischi nel settore SLPS).

E – Allestire concetti SLPS in contesti complessi.

G – Promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS.

Maggiori dettagli su questa voce sono riportati al punto 5.3 nonché nel foglio informativo «Lavoro di diploma» (allegato 2 alle direttive).

Parte d'esame 1: Posizione Colloquio tecnico

Il colloquio tecnico dura 60 minuti in totale.

All'inizio del colloquio i candidati presentano i risultati più importanti del lavoro di diploma. Questa presentazione dura dai cinque ai sette minuti. Sono disponibili lavagna a fogli mobili, pennarelli, WLAN e videoproiettore.

Successivamente i candidati rispondono alle domande dei periti. Si parte dal lavoro di diploma, ma possono essere affrontati anche altri temi specifici attinenti ai campi di competenze operative A, C, D, E e G. È necessario verificare anche la parte di prestazione personale dei singoli candidati.

Parte d'esame 2: Posizione Casi di studio 2.1 e 2.2

Per ciascuno dei due casi di studio, ai candidati vengono sottoposti uno o più casi realistici da sviluppare per iscritto. I candidati devono dimostrare di saper elaborare una problematica in modo mirato, sviluppare un pensiero in modo articolato e promuovere soluzioni durature.

Uno dei casi di studio si colloca principalmente nei campi di competenze operative di seguito indicati:

A – Attuare e sviluppare ulteriormente sistemi di gestione fondati su basi legali e requisiti normativi internazionali.

C – Gestire le interfaccia nel settore SLPS.

F – Tenere conto di approcci nazionali e internazionali nonché di culture diverse.

L'altro caso di studio si colloca principalmente nei campi di competenze operative di seguito indicati:

B – Dirigere nel settore SLPS.

G – Promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS.

Parte d'esame 3: Mini case

I candidati elaborano una serie di casi realistici di ridotta entità. Dimostrano di saper riflettere sulle azioni da intraprendere in situazioni complesse, le quali, sul piano tematico, si collocano nei campi di competenze operative di seguito indicati:

D – Riconoscere, valutare e gestire i rischi SLPS (gestione dei rischi nel settore SLPS).

E – Allestire concetti SLPS in contesti complessi.

F – Tenere conto di approcci nazionali e internazionali nonché di culture diverse.

Parte d'esame 4: Simulazione di un caso

I candidati affrontano oralmente una problematica realistica e nel corso del colloquio cercano una soluzione con il soggetto o i soggetti interessati. Nessuno dei soggetti interessati è una candidata o un candidato all'esame. Qui contano anche le competenze personali e sociali secondo il livello professionale richiesto nell'allegato 1 alle presenti direttive.

Sul piano tematico, la simulazione si colloca nei campi di competenze operative di seguito indicati:

B – Dirigere nel settore SLPS.

C – Gestire le interfaccia nel settore SLPS.

G – Promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS.

Parte d'esame 4: riflessione

Nell'autoriflessione che segue analizzano il colloquio sotto la guida dei periti.

5.3 Spiegazioni sulla stesura del lavoro di diploma

Informazioni dettagliate su questa parte d'esame sono contenute nel foglio informativo «Lavoro di diploma» allegato 2 alle presenti direttive.

Il lavoro di diploma deve fare riferimento almeno ai campi di competenze operative A, C, D, E e G.

Sintesi del lavoro di diploma

La sintesi fornisce informazioni sui seguenti punti:

- titolo del lavoro;
- delimitazione del sistema aziendale: azienda e persone interessate;
- problematica e metodo di risoluzione;
- miglioramento atteso.

La sintesi, lunga al massimo 2 pagine, deve essere approvata dalla commissione d'esame nell'ambito della procedura di ammissione. Una sintesi respinta può essere successivamente corretta per un massimo di due volte. Entro tre settimane dalla presentazione, ai candidati viene comunicata la decisione (sintesi approvata, respinta o approvata con condizioni).

Assistenza durante la stesura del lavoro di diploma

In riferimento al lavoro di diploma, i candidati possono porre domande per iscritto una sola volta sulla struttura e sulla completezza del contenuto / la scelta del metodo. L'elenco delle domande deve essere contenuto in una pagina A4 al massimo. Informazioni dettagliate sui requisiti formali sono contenute nel foglio informativo «Lavoro di diploma» allegato alle presenti direttive.

Si tratta di un servizio *una tantum*, incluso nella tassa d'esame. Gli assistenti non possono fornire risposte concrete a domande specifiche. La risposta è incentrata sul rispetto della struttura e sulla proposta di soluzioni possibili. Le domande e le risposte vengono documentate. Prima dell'invio ai candidati, le risposte vengono approvate da un membro della commissione d'esame.

Requisiti di contenuto

Il lavoro copre i seguenti punti:

- analisi della situazione;
- confronto con le basi legali o i requisiti normativi;
- valutazione dei rischi secondo un metodo riconosciuto, inclusa breve descrizione del metodo;
- pianificazione delle misure;
- trasposizione in un sistema di gestione o di sicurezza, incluso il controlling;
- argomentazioni per la direzione, con riflessioni sui costi-benefici;
- individuazione di partner interni all'azienda per l'attuazione delle misure (incl. comunicazione e misure di formazione).

Requisiti formali

Informazioni dettagliate sui requisiti formali sono contenute nel foglio informativo «Lavoro di diploma» allegato 2 alle presenti direttive.

5.4 Spiegazione sugli ausili ammessi

La lista degli ausili viene inviata con la convocazione all'esame.

5.5 Criteri di valutazione per ogni parte d'esame

Parte d'esame 1: Lavoro di diploma

| Criteri formali | Indicatori, lista non esaustiva |
|---|---|
| Lingua | Lingua formalmente corretta, chiara e comprensibile. |
| Articolazione e presentazione | Conformità dei requisiti della struttura, visualizzazione facilitata. |
| Contenuti, citazioni e indicazione delle fonti. | Conformità dei contenuti, correttezza delle citazioni e delle fonti indicate. |

| Criteri di contenuto | Indicatori, lista non esaustiva |
|--|--|
| Analisi della situazione | Rilevare e descrivere la problematica nel suo insieme, evidenziare il bisogno di valutazione dei rischi; contiene cifre chiave e benchmarking. |
| Confronto con le basi legali o i requisiti normativi | Riconoscere e applicare leggi e norme rilevanti. |
| Valutazione dei rischi secondo un metodo riconosciuto | Dimostrare una modalità di lavoro rigorosa basata su un metodo riconosciuto (ad es. metodo Suva, HAZOP, EN ISO 12100, FMEA, albero degli errori). Breve descrizione del metodo selezionato. |
| Pianificazione delle misure | Ridurre i rischi individuati in modo comprensibile e credibile. Differenza tra misure immediate e misure sistematiche. |
| Trasposizione in un sistema di gestione o di sicurezza | Integrare la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute nei processi di lavoro a livello strategico e operativo. |
| Controlling | Verificare l'efficacia a lungo termine di processi e misure. |
| Argomentazioni per la direzione | Spiegare la necessità di intervento. |
| Riflessioni sui costi-benefici | Presentare le riflessioni in modo comprensibile. |
| Individuazione di partner interni all'azienda per l'attuazione | Individuare partner idonei e assegnare compiti (delega). |
| Misure di comunicazione e formazione | Assicurare una comunicazione adeguata ai destinatari. Elaborare un concetto o completarne uno già esistente. |

Parte d'esame 1: Colloquio tecnico

| | Indicatori, lista non esaustiva |
|--|---|
| Ricezione delle domande dei periti e relative risposte | Approfondire le argomentazioni dei periti, rispondere alle domande in modo esaustivo. |
| Presentazione comprensibile e tecnicamente corretta delle proprie riflessioni e argomentazioni | Presentare riflessioni e argomentazioni in modo comprensibile e plausibile per il team di periti. |
| Solidità | Rinforzare le proprie argomentazioni, difendere il proprio metodo e dimostrarne la correttezza sul piano tecnico. |

Parte d'esame 2: Casi di studio

| | Indicatori, lista non esaustiva |
|--|---|
| Analisi della situazione | Comprendere e analizzare la situazione descritta, traendone le giuste conclusioni. |
| Pensiero articolato | Riconoscere le interfacce, coinvolgere gli attori rilevanti se opportuno, individuare le ulteriori conoscenze specialistiche necessarie. |
| Descrizione e motivazione delle soluzioni proposte | Le soluzioni proposte sono conformi allo stato della scienza e della tecnica, sono durature nonché efficaci a lungo termine. L'efficacia è garantita. |

Parte d'esame 3: Mini case

| | Indicatori, lista non esaustiva |
|---|--|
| Flessibilità | Rilevare la situazione e le azioni che vi sono descritte in modo completo. Individuare misure mirate per migliorare la situazione generale, assicurarne l'idoneità all'attuazione, pensare a possibili varianti. |
| Capacità di analisi e risoluzione di problemi | Presentare conclusioni comprensibili e adeguatamente strutturate e motivarle. |
| Comunicazione | Comunicare in modo preciso, comprensibile e adeguato ai destinatari. |

Parte d'esame 4: Simulazione di un caso

| | Indicatori, lista non esaustiva |
|------------------------------|--|
| Solidità dell'argomentazione | Valutare la situazione nel suo insieme e inquadrare i punti dell'interlocutore. Spiegare le argomentazioni in modo tecnicamente comprensibile, affermare con decisione le proprie convinzioni. |
| Empatia | Saper andare incontro all'interlocutore. |
| Capacità di comunicazione | Saper gestire un colloquio, saper formulare domande, consentire interruzioni, silenzi e pause. |
| Creatività | Elaborare possibili varianti. |

Parte d'esame 4: Riflessione

| | Indicatori, lista non esaustiva |
|-------------------------|--|
| Capacità di riflessione | Mettere in discussione se stessi in termini di azione, pensiero e ruolo. Presentare in modo oggettivo lo svolgimento del colloquio. |
| Capacità di analisi | Comprensibilità degli aspetti tecnici riconosciuta da persone esterne. |

5.6 Valutazione e assegnazione di voti

I periti d'esame valutano i lavori servendosi di griglie di valutazione predisposte dalla commissione d'esame.

I lavori vengono valutati in base a criteri fissati in anticipo. Il numero massimo di punti dipende dall'entità e dal grado di difficoltà di un compito.

Per ogni voce, la commissione d'esame definisce una scala con cui trasformare in voti i punti ottenuti.

5.7 Condizioni per il superamento dell'esame

L'esame è superato se:

- a) il voto complessivo non è inferiore a 4.0;
- b) entrambe le note della parte d'esame 1 raggiungono almeno il 4.0;
- c) si ottiene una nota inferiore al 4.0 al massimo in una parte d'esame;
- d) in nessuna parte d'esame si ottiene una nota inferiore al 3.0.

5.8 Ripetizione

Chi non ha superato l'esame può ripeterlo due volte.

La ripetizione si limita alle parti d'esame nelle quali è stata fornita una prestazione insufficiente.

Per la ripetizione si applicano le stesse condizioni d'iscrizione e d'ammissione valide per il primo esame.

5.9 Esonero da parti d'esame

Le persone che hanno concluso con successo un corso di perfezionamento professionale per igienista del lavoro nonché per ingegnere di sicurezza, conformemente all'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116), e possono dimostrare tale riconoscimento, ottengono il titolo se superano il caso di studio 2.1.

Le persone che hanno concluso con successo un corso di perfezionamento professionale per ingegnere di sicurezza, conformemente all'Ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro (RS 822.116), e possono dimostrare tale riconoscimento, ottengono il titolo se superano le parti d'esame 2 «Casi di studio», 3 «Mini case» e 4 «Simulazione di un caso e riflessione».

6. PROCEDURA DI RICORSO

In caso di controversie sull'esito di un esame o sulla decisione di non ammissione a un esame, la SEFRI è la prima istanza di ricorso. La seconda e ultima istanza di ricorso è il Tribunale amministrativo federale.

A questo proposito la SEFRI mette a disposizione i documenti «Memorandum concernente il diritto di esaminare gli atti» e «Memorandum – Ricorsi contro la non ammissione all'esame e il mancato rilascio dell'attestato professionale federale o del diploma federale».

Tutti e due i documenti possono essere scaricati dal sito della SEFRI.

7. APPROVAZIONE

Le direttive sul regolamento d'esame per esperti SLPS si considerano approvate.

Würenlos,

Associazione per la formazione professionale superiore SLPS

Peter Schwander
Presidente

Pascal Richoz
Vicepresidente

8. ALLEGATI ALLA DIRETTIVE

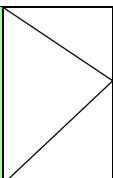
8.1 Allegato 1: Profilo di qualificazione

Panoramica delle competenze operative

↓ Campi di competenze operative

Competenze operative →

| | | | | | | | | |
|----------|--|--|---|--|---|--|---|--|
| A | Attuare e sviluppare ulteriormente sistemi di gestione fondati su basi legali e requisiti normativi internazionali | | A1) Monitorare le basi legali nel settore SLPS e assicurarne l'integrazione nel sistema di gestione | A2) Integrare gli aspetti SLPS nella strategia e nella direzione dell'azienda | A3) Analizzare gli indicatori del settore SLPS | A4) Attuare gli obiettivi SLPS in azienda in modo adeguato ai diversi interlocutori | A5) Pianificare, eseguire, accompagnare e documentare gli audit | A6) Supportare la creazione e l'ulteriore sviluppo di un sistema di gestione della salute in azienda (GSA) |
| B | Dirigere nel settore SLPS | | B1) Fornire consulenza legale e normativa alla direzione dell'azienda nel settore SLPS | B2) Gestire gli specialisti SLPS sul piano tecnico e all'occorrenza del personale | B3) Rendere idonei gli attori SLPS a svolgere il loro lavoro quotidiano e fornire loro consulenza | B4) Recepire le richieste dei lavoratori e proporre misure | B5) Coordinare i servizi specializzati esterni e assicurare le interfaccia con tutte le parti interessate, interne ed esterne | B6) Assumere la responsabilità di budget per il settore specialistico SLPS |
| C | Gestire le interfaccia nel settore SLPS | | C1) Comunicare nel settore SLPS in modo interdisciplinare e adeguato ai diversi interlocutori | C2) Assicurare le interfaccia con altri settori rilevanti per la sicurezza, la salute e la tutela ambientale | C3) Valutare la necessità di coinvolgere ulteriori specialisti e coordinarli | C4) Coordinare gli aspetti SLPS con i responsabili del personale | C5) Coordinare gli aspetti SLPS con le autorità e gli organi di esecuzione | |
| D | Riconoscere, valutare e gestire i rischi SLPS (gestione dei rischi nel settore SLPS) | | D1) Valutare globalmente i rischi presenti in azienda e documentarli | D2) Pianificare misure nel settore SLPS e verificarne l'attuazione nonché l'efficacia | D3) Moderare la gestione dei rischi nel team e comunicare i risultati in modo adeguato ai diversi interlocutori | D4) Valutare le soluzioni individuate per le deroghe alle disposizioni legali e aziendali del settore SLPS | D5) Rappresentare il settore specialistico SLPS nell'unità di crisi | |
| E | Allestire concetti SLPS in contesti complessi | | E1) Fornire supporto in fase di progettazione, acquisto, esercizio e manutenzione di edifici, impianti, macchinari e apparecchi | E2) Allestire e verificare concetti e regolamenti per la collaborazione con aziende terze | E3) Elaborare e documentare piani di formazione per qualificazioni specifiche interne e prescritte per legge | | | |
| F | Tenere conto di approcci nazionali e internazionali nonché di culture diverse | | F1) Scambiare informazioni sui temi SLPS a livello nazionale e internazionale con colleghi specializzati | F2) Collaborare all'elaborazione di programmi SLPS rilevanti adattabili a livello nazionale e internazionale | F3) Adeguare e attuare disposizioni, iniziative e campagne nazionali e internazionali nel settore SLPS | F4) Valutare i requisiti a livello di gruppo e adattarli alle condizioni locali | | |

| | | | | | | | | |
|----------|--|---|--|--|--|--|--|--|
| G | Promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS |  | G1) Elaborare un programma di prevenzione lungimirante e basato sui comportamenti nel settore SLPS, promuovere le buone prassi | G2) Esigere e promuovere la partecipazione dei lavoratori nel settore SLPS | | | | |
|----------|--|---|--|--|--|--|--|--|

Livello professionale richiesto A

| Campo di competenze operative A – Attuare e sviluppare ulteriormente sistemi di gestione fondati su basi legali e requisiti normativi internazionali | |
|---|---|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS apportano le modifiche e gli adeguamenti legali e normativi nel settore SLPS, si occupano della loro preparazione e ne assicurano l'integrazione nel sistema di gestione. Redigono elenchi delle disposizioni di legge in vigore, rilevano le deroghe e le inoltrano ai servizi interessati.</p> <p>Sensibilizzano la direzione dell'azienda in merito all'importanza dei temi SLPS, contribuendo così in modo determinante a integrare e dare visibilità alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute nella strategia e direzione aziendali. Formulano obiettivi a tale riguardo per l'azienda, analizzando le assenze dal lavoro. Stabiliscono le priorità della prevenzione, definiscono misure coinvolgendo i responsabili della gestione ambientale e della sostenibilità e le attuano in funzione dei diversi interlocutori e settori. Informano i loro collaboratori in modo mirato sulle misure pianificate e sulle relative modalità di attuazione.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS verificano regolarmente l'efficacia delle misure attraverso la pianificazione, l'esecuzione e l'accompagnamento di audit o la comparazione di indicatori. Sulla base dei risultati, continuano a sviluppare il sistema SLPS in azienda.</p> |
| Contesto | <p>Secondo l'articolo 6 della Legge sul lavoro (LL) e l'articolo 82 della Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, le aziende (datori di lavoro) devono prendere tutti i provvedimenti che l'esperienza ha dimostrato necessari, realizzabili secondo lo stato della tecnica e adeguati alle condizioni d'esercizio. Di conseguenza, ogni azienda deve conoscere i pericoli e i rischi rilevanti e fare in modo di ridurli al minimo mediante misure adeguate. Le assenze causate da infortuni o malattie comportano un aumento dei costi e una riduzione della produttività aziendale. Grazie alle loro conoscenze specialistiche, le esperte e gli esperti SLPS forniscono consulenza alla direzione dell'azienda, di cui idealmente fanno parte, in modo da poter influenzare l'insieme delle decisioni, delle strutture e dei processi nel settore SLPS e ancorarli stabilmente nella strategia aziendale.</p> <p>L'atteggiamento della direzione dell'azienda di fronte ai temi SLPS influenza anche i lavoratori. Le esperte e gli esperti SLPS comunicano e argomentano con la direzione su un piano di parità, in modo tale che questa, accanto alle molteplici sfide che deve affrontare, attribuisca la giusta importanza al tema della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.</p> <p>Oltre a solide competenze specialistiche, tale compito presuppone anche una grande capacità di persuasione e un notevole potere decisionale.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|--|---|--|
| A1 Monitorare le basi legali nel settore SLPS e assicurarne l'integrazione nel sistema di gestione | <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di gestione - Conoscere l'efficacia degli strumenti di leva - Conoscenze statistiche - Conoscenze legali | <ul style="list-style-type: none"> - identificare e verificare regolarmente l'aggiornamento delle basi legali nel settore SLPS applicabili a tutta l'azienda; - informare la direzione dell'azienda in merito alle basi legali applicabili e alle relative modifiche; - elaborare processi per identificare, valutare e attuare le disposizioni di legge in azienda e assicurarne l'integrazione nel sistema di gestione; - verificare il rispetto delle disposizioni di legge in azienda; - allestire un rapporto sullo stato di attuazione delle disposizioni di legge destinato alle parti interne ed esterne interessate. |
| A2 Integrare gli aspetti SLPS nella strategia e nella direzione dell'azienda | | <ul style="list-style-type: none"> - rappresentare il settore SLPS nella direzione dell'azienda; - argomentare con la direzione e convincerla a integrare i temi SLPS nella strategia aziendale; - integrare i temi SLPS nella strategia aziendale; - formulare obiettivi e indicatori SLPS per la direzione dell'azienda. |
| A3 Analizzare gli indicatori del settore SLPS | | <ul style="list-style-type: none"> - analizzare gli indicatori SLPS (ad es. confronto fra situazione reale/auspicata in termini di disposizioni, andamento infortunistico e assenze, malattie, quasi infortuni, pericoli per l'ambiente ecc.) e i risultati degli audit; - valutare costantemente l'evoluzione degli indicatori SLPS (ad es. confronto con le cifre dell'anno precedente, media del settore ecc.); - stabilire un livello di raggiungimento degli obiettivi rispetto agli obiettivi aziendali e all'occorrenza proporre misure correttive. |
| A4 Attuare gli obiettivi SLPS in azienda in modo adeguato ai diversi interlocutori | | <ul style="list-style-type: none"> - analizzare le campagne in corso (ad es. quelle promosse da upi, Suva, UFSP, CFSL ecc.) e derivare azioni prioritarie; - analizzare rapporti esterni (ad es. di organi di esecuzione o gruppi di interesse), rapporti annuali e indicatori SLPS e derivare azioni prioritarie; - dare precedenza alle azioni prioritarie, facendo attenzione a usare le risorse in modo attento ed efficiente; - accompagnare l'attuazione in funzione dei diversi interlocutori con opportune misure per raggiungere gli obiettivi SLPS. |

| | | |
|--|--|--|
| <p>A5 Pianificare, eseguire, accompagnare e documentare gli audit</p> | | <ul style="list-style-type: none"> - allestire una pianificazione annuale degli audit e sottoporla all'approvazione della direzione aziendale; - stabilire le priorità dell'audit; - elaborare cataloghi di domande per gli audit; - invitare auditor e servizi sottoposti ad audit ad appositi colloqui; - preparare gli audit ed eseguirli; - analizzare gli audit e documentarli; - valutare le misure stabilite negli audit in collaborazione con il servizio sottoposto ad audit e gli auditor; - monitorare l'attuazione delle misure stabilite; - riassumere i risultati degli audit in un apposito rapporto e preparare quest'ultimo per il successivo utilizzo in azienda. |
| <p>A6 Supportare la creazione e l'ulteriore sviluppo di un sistema di gestione della salute in azienda (GSA)</p> | | <ul style="list-style-type: none"> - analizzare gli indicatori SLPS valutati con la divisione del personale; - allestire concetti per mansioni alternative, mostrarne il potenziale e l'attuazione in azienda improntata al rispetto; - verificare le campagne in corso nel settore della promozione della salute e della sicurezza nel tempo libero; - apportare idee per le misure di prevenzione presso il servizio GSA; - supportare l'integrazione della gestione della salute in azienda nel sistema di gestione; - supportare la divisione del personale nella comunicazione delle offerte e delle misure in corso nel settore GSA e della prevenzione degli infortuni non professionali (INP). |
| <p>Competenze/attitudini personali/sociali</p> | | |
| <p>Capacità di comunicazione, di persuasione, di giudizio; pensiero analitico, sistemico e improntato a criteri economici; sensibilizzazione alla sicurezza e all'ambiente</p> | | |

Livello professionale richiesto B

| Campo di competenze operative B – Dirigere nel settore SLPS | |
|--|---|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS dirigono e accompagnano gli attori e gli specialisti del settore SLPS in azienda, contribuendo al loro sviluppo sul piano professionale e personale. Tra gli attori SLPS figurano tutti i lavoratori attivi nel settore in qualsiasi forma. Gli specialisti SLPS, invece, sono in possesso di una formazione specifica nel settore. Le esperte e gli esperti SLPS organizzano e coordinano regolarmente riunioni, scambi di esperienze, corsi di formazione continua e perfezionamento professionale. Recepiscono le richieste dei loro collaboratori e le elaborano. A seconda della situazione, derivano opportune misure e le attuano tenendo conto dei criteri aziendali interni e dell'ambiente.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS coordinano gli specialisti esterni, assicurando che le prestazioni vengano fornite in linea con le esigenze della propria azienda. Curano lo scambio con le autorità, fanno accertamenti e in tale contesto rappresentano tanto la loro azienda quanto il loro settore specialistico. Forniscono consulenza alla direzione dell'azienda sugli aspetti legali della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.</p> <p>Gestiscono il budget annuale del settore SLPS e chiedono risorse finanziarie sufficienti a garantire lo svolgimento delle diverse attività.</p> |
| Contesto | <p>Le esperte e gli esperti SLPS coordinano le attività dei diversi attori SLPS, assicurando il regolare svolgimento del lavoro anche in caso di imprevisti, senza perdere mai di vista il contesto generale dell'azienda. Supportano gli attori SLPS fornendo loro know-how specialistico, li sollecitano e li incoraggiano in funzione delle loro capacità. Si impegnano nel creare un clima di lavoro valorizzante nonché motivante. Nelle aziende più grandi è presente un team SLPS con specialisti di ruolo. In questi casi, le esperte e gli esperti SLPS assumono il ruolo di superiori.</p> <p>Nella loro funzione di interfaccia, mantengono buoni e regolari contatti sia con i superiori di linea sia con la direzione, ma anche con i servizi esterni. In questo modo riescono a valutare tempestivamente atteggiamenti e punti di vista nonché a scambiare informazioni e know-how.</p> <p>Le competenze di budget per il settore SLPS spettano alle esperte e agli esperti SLPS, i quali sono responsabili dell'intero processo, dalla stesura del budget alla rendicontazione.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS dispongono di solide conoscenze delle basi legali nel settore SLPS come pure nella conduzione del personale e nella gestione finanziaria.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|--|---|--|
| B1 Fornire consulenza legale e normativa alla direzione dell'azienda nel settore SLPS | Gestione dei cambiamenti Conduzione del personale Settore finanze e contabilità Competenze economiche Comunicazione Basi legali e norme Regole dell'organizzazione a matrice Stato attuale della tecnica | gestire la collaborazione con i vari servizi specializzati interni, quali il servizio giuridico, la gestione qualità e ambiente e la divisione del personale; effettuare ricerche su vari temi SLPS, come la responsabilità in caso di infortunio, coinvolgendo la loro rete; informare regolarmente la direzione dell'azienda sugli adeguamenti e le novità riguardanti gli aspetti legali del settore SLPS; trarre conclusioni da audit esterni per sottoporle alla direzione dell'azienda; illustrare alla direzione dell'azienda le opportunità e i limiti di soluzioni standard, settoriali e di altre soluzioni. |
| B2 Gestire gli specialisti SLPS sul piano tecnico e all'occorrenza del personale | | impiegare gli specialisti SLPS in base alle loro competenze; supportare la divisione del personale nell'allestire la descrizione dei posti di lavoro; fornire il proprio supporto nel reclutamento di nuovi specialisti SLPS; coordinare riunioni con gli specialisti SLPS in modo competente; garantire la redazione dei verbali delle riunioni (incl. elenco delle pendenze, incarichi precisi e data di esecuzione); pianificare l'attività giornaliera nel proprio settore e coordinare i lavori degli specialisti SLPS; condurre colloqui informali con specialisti SLPS, recependo le loro esigenze; concordare obiettivi con gli specialisti SLPS e verificarne il raggiungimento; fornire agli specialisti SLPS un feedback sincero e costruttivo sul loro lavoro. |
| B3 Rendere idonei gli attori SLPS a svolgere il loro lavoro quotidiano e fornire loro consulenza | | promuovere le competenze dei singoli attori SLPS in azienda; predisporre strumenti per lo scambio e lo sviluppo degli attori SLPS; organizzare corsi di formazione continua e perfezionamento professionale su vari temi per gli attori SLPS; mettere a disposizione degli attori SLPS una piattaforma informativa (ad es. Wiki SLPS) e curarne l'aggiornamento. |

| | | |
|---|--|--|
| <p>B4 Recepire le richieste dei lavoratori e proporre misure</p> | | <p>mettere a disposizione dei lavoratori canali di comunicazione per convogliare le richieste legate a temi SLPS; analizzare gli stimoli, i desideri e le critiche dei lavoratori in modo rapido e competente, prevalentemente in team con gli specialisti SLPS, derivando eventuali misure e sottoponendole alla direzione dell'azienda; favorire l'attuazione delle misure facendo attenzione alle risorse e verificarne l'efficacia.</p> |
| <p>B5 Coordinare i servizi specializzati esterni e assicurare le interfacce con tutte le parti interessate, interne ed esterne</p> | | <p>condurre colloqui di esperti con gli specialisti SLPS; informare gli specialisti in merito alla strategia di sicurezza sul lavoro e protezione della salute dell'azienda; costruire una rete e intrattenere un rapporto professionale con le autorità e i servizi specializzati esterni; portare esigenze e richieste all'attenzione della direzione aziendale, delle autorità e dei servizi specializzati esterni; mettere a punto strategie di risoluzione in caso di problemi e difficoltà con gli specialisti SLPS e i servizi esterni.</p> |
| <p>B6 Assumere la responsabilità di budget per il settore specialistico SLPS</p> | | <p>accertare il fabbisogno di investimenti nel proprio settore di competenza; allestire il budget per il proprio settore di competenza conformemente alle prescrizioni, alle risorse e agli aspetti di sostenibilità, sottoporre il budget all'approvazione della direzione aziendale; adeguare le attività pianificate al budget autorizzato; verificare regolarmente il rispetto del budget, apportando eventuali misure correttive.</p> |
| <p>Competenze/attitudini personali/sociali</p> | | |
| <p>Senso di responsabilità; capacità di comunicazione, di motivazione, di riflessione, di critica; lavoro in team; empatia, consapevolezza ambientale</p> | | |

Livello professionale richiesto C

| Campo di competenze operative C – Gestire le interfaccia nel settore SLPS | |
|--|--|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS assicurano l'interfaccia con altri settori rilevanti dell'azienda e i attori SLPS, precisando le responsabilità, definendo gli interlocutori e facendo sì che il lavoro venga svolto conformemente alla legge in tutta l'azienda. Elaborano misure preventive per ridurre gli infortuni e le malattie nonché le relative assenze e promuovono la trasposizione delle misure nel sistema di gestione della salute in azienda (GSA). Comunicano in modo interdisciplinare e adeguato ai diversi interlocutori, impiegando vari strumenti, quali immagini, media elettronici ecc.</p> <p>Mantengono i contatti con le autorità e gli organi di esecuzione nel settore SLPS, oppure con le aziende se lavorano per gli organi di esecuzione, assicurando il flusso di informazioni. In caso di necessità, forniscono chiarimenti sulle disposizioni di legge che interessano misure o l'eliminazione di difetti, assicurando così un'attuazione conforme in azienda.</p> |
| Contesto | <p>Le esperte e gli esperti SLPS conoscono bene i vari specialisti SLPS, le loro aree di competenza e i settori di attività. Pertanto, sono in grado di comprendere, ad esempio, i rapporti tecnici redatti da igienisti del lavoro o medici del lavoro, di attuarne le misure nonché di comunicarne i contenuti in modo adeguato ai diversi interlocutori, tenendo conto dell'individualità e delle esigenze proprie di ogni collaboratore.</p> <p>Un mondo del lavoro in continuo cambiamento, in cui emergono nuovi pericoli quali la reperibilità costante e la crescente incapacità di separare vita professionale e vita privata, implica fattori di rischio per la salute (ad es. burnout). Le esperte e gli esperti SLPS supportano la divisione del personale nell'avere una visione d'insieme sui processi aziendali in corso, nell'applicare le disposizioni di legge in vigore nonché le possibili misure per ridurre il rischio. Processi e misure vengono riuniti nel sistema di gestione della salute in azienda.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|---|--|---|
| C1 Comunicare nel settore SLPS in modo interdisciplinare e adeguato ai diversi interlocutori | Conoscenze dei settori rilevanti per la sicurezza, la salute e la tutela ambientale Conoscenze GSA REACH OSHA | comunicare in modo mirato e adeguato ai diversi interlocutori nel settore SLPS, tenendo conto delle diversità culturali presenti in azienda; selezionare strumenti adeguati, ad esempio e-learning, immagini, media digitali ecc., in modo da poter raggiungere tutti i lavoratori dell'azienda. |
| C2 Assicurare le interfaccia con altri settori rilevanti per la sicurezza, la salute e la tutela ambientale | | definire i referenti degli altri settori e le loro responsabilità in base alla forma organizzativa, all'organigramma e alla descrizione di ruoli/posti di lavoro; coordinare la collaborazione con altri settori e i attori SLPS riguardo ai temi SLPS. |
| C3) Valutare la necessità di coinvolgere ulteriori specialisti e coordinarli | | valutare se, a causa di determinati pericoli o rischi, occorre coinvolgere ulteriori specialisti; incaricare gli specialisti e assisterli durante il loro intervento; documentare la conclusione dell'incarico e derivare gli opportuni adeguamenti per disposizioni, regolamenti e materiale didattico interni. |
| C4 Coordinare gli aspetti SLPS insieme ai responsabili del personale | | analizzare insieme ai responsabili del personale la situazione delle assenze dal lavoro (ad es. riguardo a infortuni professionali, non professionali, malattie); verificare al riguardo esigenze e ambiti di intervento; stabilire misure preventive e su tale base mettere a punto delle proposte, all'occorrenza in collaborazione con partner (ad es. Suva, upi, Promozione Salute Svizzera ecc.); supportare i responsabili del personale nella pianificazione della prevenzione a breve, medio e lungo termine, nel processo di convalida e nell'integrazione nel sistema di gestione della salute in azienda. |
| C5 Coordinare gli aspetti SLPS con le autorità e gli organi di esecuzione | | accompagnare le visite aziendali e i controlli di autorità e organi di esecuzione e, se necessario, farne richiesta; partecipare al collaudo di progetti (ad es. tramite servizi specializzati interni o esterni) o provvedere alla loro organizzazione; documentare i risultati e allestire un apposito rapporto per la direzione dell'azienda. |
| Competenze/attitudini personali/sociali | | |
| Capacità di organizzazione, di analisi, di persuasione; pensiero sistemico; senso di responsabilità | | |

Livello professionale richiesto D

| Campo di competenze operative D – Riconoscere, valutare e gestire i rischi SLPS (gestione dei rischi nel settore SLPS) | |
|---|---|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS sono responsabili della gestione dei rischi nel settore SLPS. Individuano i pericoli in azienda, valutano i rischi e adottano misure efficaci per eliminarli. Verificano regolarmente le misure adottate mediante audit o ispezioni. Definiscono processi e procedure di gestione del rischio affinché siano comprensibili e li comunicano in modo adeguato ai diversi interlocutori. Se necessario, si rivolgono ad altri attori SLPS.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS fanno parte dell'unità di crisi di un'azienda, in cui fanno confluire i temi del settore SLPS, creando l'attenzione necessaria affinché siano tenuti in conto nella gestione delle crisi. A seconda del pericolo, del rischio o dell'evento in azienda, coinvolgono ulteriori specialisti SLPS, li istruiscono e assicurano un coordinamento tecnico conforme della gestione delle crisi.</p> <p>Riconoscono e valutano le situazioni straordinarie che si discostano dagli standard o dalle disposizioni legali/aziendali, elaborando proposte di soluzione.</p> |
| Contesto | <p>Secondo le basi legali di riferimento, il datore di lavoro è responsabile della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute dei lavoratori e a tale riguardo è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ed efficaci. Le esperte e gli esperti SLPS assumono una funzione di coordinamento nell'individuazione dei pericoli e nella valutazione dei rischi. A fronte della digitalizzazione, del cambiamento demografico e della trasformazione strutturale fino alla terziarizzazione, devono porsi sempre nuove sfide. A seguito di questi mutamenti, la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute incidono diversamente, ponendo i responsabili di fronte a richieste nuove e in parte più complesse. Sempre più questi ultimi si trovano infatti ad affrontare aspetti che hanno a che fare con la psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Stress psichico, lunghi tempi di lavoro, rapporti sociali, ergonomia, lavoratori più anziani e loro esigenze, home office ecc. divengono oggetto di valutazione e richiedono talvolta misure innovative e lungimiranti. Con questi presupposti, le esperte e gli esperti SLPS sono pronti a impegnarsi e a continuare a formarsi.</p> <p>Le crisi investono le aziende quasi sempre in modo imprevisto, sconvolgendo la routine lavorativa. Per fare in modo che le procedure e le responsabilità siano chiare in caso di crisi, la direzione di un'azienda elabora un piano di gestione delle crisi, in cui sono riportati tutti gli scenari che possono rappresentare una minaccia per l'azienda stessa e per i suoi lavoratori, inclusi gli interventi da compiere. Le esperte e gli esperti SLPS rappresentano il loro settore nell'unità di crisi e forniscono consulenza alla direzione per la valutazione della situazione e la gestione delle crisi. Le esperte e gli esperti SLPS sono in grado di reggere lo stress, valutare rapidamente e correttamente le situazioni di crisi nonché di adottare misure adeguate.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|--|--|---|
| D1 Valutare globalmente i rischi presenti in azienda e documentarli | <p>Conoscenze relative alle norme</p> <p>Conoscenze relative ai processi</p> <p>Conoscenze relative alla cultura aziendale</p> <p>Sicurezza delle macchine</p> <p>Elenco dei pericoli</p> <p>Gestione delle crisi</p> <p>Conoscenze giuridiche e zone grigie</p> | <p>identificare i pericoli SLPS rilevanti per tutta l'azienda;</p> <p>verificare i documenti necessari per preparare l'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, come analisi del rischio disponibili, attestati di formazione, statistiche degli infortuni e indicatori, delimitazioni di sistema ecc.;</p> <p>eseguire l'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi in modo sistematico, impiegando metodo, gli ausili adeguati e, se necessario, con altri attori del SLPS, identificare e documentare gli scenari di pericolo, con le relative probabilità di accadimento e le ricadute;</p> <p>all'occorrenza, adeguare il sistema di gestione;</p> <p>informare le autorità nel caso in cui l'azienda sia soggetta all'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti e se su questa base il rischio risulta pertinente.</p> |
| D2 Pianificare misure nel settore SLPS e verificarne l'attuazione nonché l'efficacia | <p>Conoscenze statistiche</p> <p>Stato attuale della tecnica</p> | <p>pianificare gli aspetti organizzativi e amministrativi riguardanti l'individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi;</p> <p>elencare le regole e le misure in vigore relative al pericolo identificato;</p> <p>confrontare la situazione reale con quella auspicata e, insieme alla direzione aziendale / al risk owner, derivare procedure e misure adeguate a minimizzare il rischio;</p> <p>verificare periodicamente lo stato di attuazione e l'efficacia delle misure mediante audit e controlli;</p> <p>disporre controlli successivi e fornire consulenza ai servizi coinvolti.</p> |
| D3 Moderare la gestione dei rischi nel team e comunicare i risultati in modo adeguato ai diversi interlocutori | | <p>informare in modo adeguato ai diversi interlocutori dei principali rischi e pericoli nonché delle procedure pianificate per minimizzarli o eliminarli;</p> <p>riflettere sul processo e sulla moderazione della valutazione dei rischi;</p> <p>allestire un rapporto da sottoporre alla direzione aziendale;</p> <p>aggiornare la cartina dei pericoli / dei rischi dell'azienda se necessario con altri attori del STPS.</p> |
| D4 Valutare le soluzioni individuate per le deroghe alle disposizioni legali e aziendali del settore SLPS | | <p>identificare situazioni in deroga o scostamenti rispetto alle disposizioni legali e aziendali;</p> <p>stabilire misure compensative ed elaborare una domanda di deroga, corredata di piano delle misure e di attuazione;</p> <p>redigere un elenco o completarne uno esistente con tutte le autorizzazioni di deroga in vigore.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>D5 Rappresentare il settore specialistico SLPS nell'unità di crisi</p> | | <p>motivare l'importanza di un'organizzazione per le crisi e le emergenze in azienda nonché di un ruolo permanente del settore specialistico SLPS nell'unità di crisi; fornire consulenza e supporto alla direzione dell'azienda nella messa a punto di un'organizzazione per le crisi e le emergenze; partecipare alle esercitazioni per la gestione delle crisi e delle emergenze in azienda, guidandole periodicamente; identificare potenziali crisi ed emergenze dal punto di vista SLPS sulla base delle valutazioni dei rischi del momento e proporre opportune misure per gestirle; eseguire un'analisi degli scenari identificati e delle misure decise riguardo a opportunità, rischi residui o nuovi rischi; eseguire revisioni periodiche e aggiornare il sistema di gestione delle crisi e delle emergenze.</p> |
| <p>Competenze/attitudini personali/sociali</p> | | |
| <p>Capacità di comunicazione, di giudizio, di gestione conflitti, di analisi, di risoluzione problemi, di innovazione</p> | | |

Livello professionale richiesto E

| Campo di competenze operative E – Allestire concetti SLPS in contesti complessi | |
|--|--|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS analizzano impianti e macchinari complessi e verificano la completezza della documentazione di accompagnamento affinché il loro esercizio possa svolgersi in sicurezza. Per farlo, elaborano appositi concetti da sottoporre alla direzione dell'azienda o di progetto. Esaminano e valutano edifici e posti di lavoro, assicurando condizioni di lavoro ottimali per il personale.</p> <p>Per garantire l'uniformità degli standard di lavoro, allestiscono e verificano concetti e regolamenti che disciplinano la collaborazione con aziende terze e lavoratori temporanei. Definiscono le interfacce e designano responsabili della sicurezza sul posto, con i quali discutono rischi e stabiliscono misure.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS elaborano piani di formazione nel settore SLPS nonché formazioni specifiche, ad esempio per l'uso di sostanze pericolose, macchinari o impianti. Verificano e documentano piani e formazioni, assicurandosi che tutti i lavoratori ne siano a conoscenza.</p> |
| Contesto | <p>La sicurezza sul lavoro dipende da una pianificazione adeguata e lungimirante; riguarda edifici, impianti, sostanze ecc. ed è per questo motivo che i relativi concetti (ad es. di sicurezza, montaggio, manutenzione, deposito) si intersecano tra loro. Un evento significa dover interrompere il lavoro, il che comporta dei costi come pure un danno di immagine, situazioni che bisogna evitare. Le esperte e gli esperti SLPS elaborano e valutano concetti in un'ottica lungimirante e nel rispetto di criteri ecologici, coinvolgendo nel processo le autorità e gli organi di esecuzione.</p> <p>Raramente le aziende riescono a eseguire tutti i lavori in totale autonomia. Di conseguenza, incaricano aziende terze di eseguire i compiti più disparati, ma soprattutto quelli che non rientrano nel core business, ad esempio lavori di costruzione, manutenzione e pulizia o anche corsi di formazione. Le esperte e gli esperti SLPS elaborano concetti che consentono ai collaboratori delle aziende terze, i quali lavorano spesso all'interno dell'azienda appaltatrice o sul sito, come pure ai lavoratori temporanei, di familiarizzare adeguatamente con le regole SLPS del committente, di comprenderle e di rispettarle. Nella collaborazione con le aziende terze, le esperte e gli esperti SLPS organizzano e coordinano le responsabilità riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute con le persone coinvolte.</p> <p>In presenza di pericoli con elevata gravità del danno, le esperte e gli esperti SLPS elaborano piani di formazione e formazioni specifiche, che realizzano in prima persona o coinvolgendo ulteriori specialisti.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|---|--|---|
| <p>E1 Fornire supporto in fase di progettazione, acquisto, esercizio e manutenzione di edifici, impianti, macchinari e apparecchi</p> | <p>-Gestione dei progetti</p> | <p>nel team di progetto, analizzare la struttura del progetto riguardo agli aspetti SLPS; supportare e consigliare i servizi coinvolti nelle analisi del fabbisogno e nelle domande di investimento per l'acquisto di edifici, impianti, macchinari, apparecchi e DPI; supportare i servizi coinvolti nell'elaborazione di un capitolato dettagliato che tenga conto degli aspetti SLPS nonché dell'efficienza energetica e delle risorse; se necessario, supportare i servizi coinvolti nella comparazione delle offerte dei diversi fornitori;</p> <p>valutare i pericoli SLPS che possono insorgere nelle fasi di costruzione, messa in funzione, esercizio normale, manutenzione e riparazione, smantellamento e smaltimento di edifici, impianti e macchinari;</p> <p>definire misure di protezione conformi allo stato attuale della tecnica, alle basi legali e alle condizioni aziendali, documentandole;</p> <p>supportare i servizi coinvolti nell'attuazione dei concetti elaborati, in collaborazione con i relativi specialisti;</p> <p>convalidare gli aspetti SLPS di impianti e macchinari, esigere un programma di manutenzione e assistenza;</p> <p>verificare sistematicamente le misure di protezione, ad esempio mediante audit e controlli o organizzare ispezioni delle autorità e degli organi di esecuzione;</p> <p>promuovere un concetto di smaltimento che tenga conto degli aspetti ambientali e fornire consulenza per il suo allestimento.</p> |
| <p>E2 Allestire e verificare concetti e regolamenti per la collaborazione con aziende terze</p> | | <p>assicurarsi che siano organizzate le informazioni e le istruzioni da parte di aziende terze e di dipendenti temporanei sulle norme in vigore nel sito dell'azienda;</p> <p>precisare le interfaccia con le aziende terze e i lavoratori temporanei e designare i responsabili della sicurezza sul posto;</p> <p>stabilire misure di riduzione del rischio con le aziende terze e documentarle;</p> <p>fare in modo che le formazioni sulla sicurezza vengano eseguite sul posto per tutti i lavoratori, compresi quelli temporanei;</p> <p>assicurarsi che le istruzioni fornite siano documentate.</p> <p>elaborare un apposito concetto di emergenza e salvataggio nonché, all'occorrenza, un concetto delle autorizzazioni per lavori che comportano pericoli e carichi particolari (ad es. lavoro domenicale e notturno, lavori isolati, lavori in quota, lavori soggetti a pericolo di incendio e di esplosione ecc.);</p> <p>predisporre insieme cicli di controllo dell'efficacia delle misure.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| E3 Elaborare e documentare piani di formazione per qualificazioni specifiche interne e prescritte per legge | | identificare pericoli particolari in azienda, quali sostanze pericolose, prodotti chimici o impianti e macchinari ad alto rischio, derivando regole per la loro gestione; elaborare piani di formazione per la corretta gestione dei pericoli identificati nonché per le qualificazioni prescritte per legge; designare e abilitare gli specialisti che possono eseguire le formazioni specifiche; controllare e documentare le formazioni avvenute. |
| Competenze/attitudini personali/sociali | | |
| Capacità di analisi, di organizzazione, di comunicazione (scritta e orale), capacità di imporsi; consapevolezza ambientale | | |

Livello professionale richiesto F

| Campo di competenze operative F – Tenere conto di approcci nazionali e internazionali nonché di culture diverse | |
|--|---|
| Descrizione del campo di competenze operative | <p>Le esperte e gli esperti SLPS scambiano informazioni a livello nazionale e internazionale con colleghi specializzati, partecipano a seminari e/o a gruppi di lavoro ubicati in varie sedi (ad es. all'interno di un'azienda multinazionale). Collaborano trasversalmente a comitati nazionali e internazionali nonché a gruppi di lavoro e di specialisti, ad esempio in ambito normativo (ISO, CE ecc.). Trasferiscono i risultati di queste collaborazioni nella propria azienda.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS valutano costantemente i requisiti a livello di gruppo nel settore SLPS e li adeguano alle condizioni e alle basi legali del luogo, assicurando così disposizioni conformi per la tutela dei lavoratori.</p> |
| Contesto | <p>Nell'economia globalizzata, la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute non rappresentano più un tema puramente nazionale. Molte norme di legge, perlomeno in Europa, sono già armonizzate e oggi le aziende svizzere sono attive e collegate in vari modi sulla scena internazionale. La maggior parte delle aziende più grandi dispone di filiali all'estero, così come gruppi internazionali, spesso strutturati secondo regolamenti internazionali, hanno sede in Svizzera e quindi devono armonizzare tali regolamenti con le disposizioni di legge vigenti nel Paese. Le esperte e gli esperti SLPS conoscono a fondo i requisiti e le strutture a livello di gruppi internazionali come pure i requisiti specifici di un Paese in termini di sistemi di sicurezza sul lavoro e protezione della salute, e supportano le aziende nei processi di adeguamento alle condizioni nazionali e locali.</p> <p>Nei loro scambi internazionali, le esperte e gli esperti SLPS traggono vantaggio dalle idee e dalle strategie volte a migliorare la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute. Insieme, sviluppano progetti e iniziative adeguati alle condizioni specifiche, in modo da sfruttare sinergie e risparmiare risorse interne. Le esperte e gli esperti SLPS sono in possesso delle necessarie conoscenze linguistiche nonché di competenze interculturali.</p> |

| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
|---|---|---|
| F1 Scambiare informazioni sui temi SLPS a livello nazionale e internazionale con colleghi specializzati | Competenze interculturali Conoscenza e applicazione di requisiti e culture specifici di un Paese riguardo ai sistemi di sicurezza sul lavoro e protezione della salute | comunicare a livello nazionale e internazionale con colleghi specializzati, tenendo conto delle diverse culture riguardo ai temi SLPS; armonizzare le norme e le disposizioni di legge del proprio Paese con quelle vigenti all'estero, a seconda delle esigenze; derivare idee per lo sviluppo del settore SLPS nella propria azienda dallo scambio nazionale e internazionale. |
| F2 Collaborare all'elaborazione di programmi SLPS rilevanti adattabili a livello nazionale e internazionale | | stabilire le priorità della campagna SLPS insieme ai responsabili del gruppo basandosi sull'analisi dei dati; definizione del budget relativo; sensibilizzare la direzione della propria azienda sulla campagna; elaborare il programma della campagna; organizzare formazioni adeguate ai diversi interlocutori (direzione aziendale, superiori di linea, lavoratori). |
| F3 Adeguare e attuare disposizioni, iniziative e campagne nazionali e internazionali nel settore SLPS | | tenersi aggiornati su regolamenti, accordi, sistemi normativi, iniziative e campagne nel settore SLPS a livello nazionale e internazionale, valutandone l'impatto sulla propria azienda; abbozzare scenari di possibile attuazione delle disposizioni, iniziative e campagne (ad es. attuazione tramite recepimento diretto o con adeguamenti specifici per l'azienda); verificare che l'attuazione delle disposizioni, iniziative e campagne avvenga in linea con i requisiti di legge e dell'azienda. |
| F4 Valutare i requisiti a livello di gruppo e adattarli alle condizioni locali | | valutare l'interazione tra le disposizioni di legge e i requisiti del gruppo, adeguandoli alle condizioni locali; motivare gli adeguamenti per la direzione aziendale e i lavoratori; definire misure di consolidamento e soluzioni e designare i responsabili; attuano misure e soluzioni previa autorizzazione dell'ufficio competente del gruppo; verificare l'attuazione dei requisiti adattati al gruppo e allestire un apposito rapporto per l'ufficio competente del gruppo. |
| Competenze/attitudini personali/sociali | | |
| Competenze interculturali, capacità di analisi, di negoziazione, di giudizio | | |

Livello professionale richiesto G

| Campo di competenze operative G – Promuovere la cultura aziendale e della prevenzione nel settore SLPS | | |
|---|---|--|
| Descrizione del campo di competenze operative | Le esperte e gli esperti SLPS influenzano la cultura della prevenzione in azienda e incoraggiano tutti i lavoratori ad assumere un comportamento attento alla sicurezza e alla salute attraverso progetti e formazioni. Coinvolgono i lavoratori nell'elaborazione delle misure, assicurando così un vasto consenso e il miglioramento continuo del settore SLPS. | |
| Contesto | <p>Il denaro investito nella sicurezza sul lavoro e nella protezione della salute rende nel lungo termine, poiché ogni assenza costa denaro all'azienda. Istituire una cultura della salute e della sicurezza in azienda è di fondamentale importanza e corrisponde all'ulteriore sviluppo del lavoro di prevenzione. Tuttavia, non sempre i dirigenti delle aziende assegnano a questo tema la giusta priorità. Le esperte e gli esperti SLPS accelerano questo processo di sviluppo e vincolano la direzione. Attraverso misure di sensibilizzazione, campagne e formazioni, determinano un cambiamento nell'attitudine e nel comportamento dei lavoratori (inclusa la direzione), che non finisce nel momento in cui ci si allontana dal posto di lavoro. Le esperte e gli esperti SLPS fanno in modo che i lavoratori siano regolarmente informati nonché coinvolti nella pianificazione e attuazione delle misure, che possono anche contribuire attivamente a mettere a punto.</p> <p>Le esperte e gli esperti SLPS sono consapevoli della diversità dei loro collaboratori e valorizzano le loro richieste. Si mostrano aperti ai cambiamenti, sono perseveranti e creativi tanto nello sviluppo quanto nella realizzazione delle loro idee.</p> | |
| Competenze operative | Competenze operative complementari (se necessarie) | Criteri legati alle prestazioni di esperte ed esperti SLPS |
| G1 Elaborare un programma di prevenzione lungimirante e basato sui comportamenti nel settore SLPS, promuovere le buone prassi | <ul style="list-style-type: none"> · Processo di cambiamento · Comunicazione · Conduzione di colloqui · Psicologia del comportamento · Competenze interculturali | <p>elaborare campagne orientate a diversi gruppi target in modo da sensibilizzare tutti i lavoratori in azienda sui temi SLPS;</p> <p>insegnare ai lavoratori (ad es. nel corso di regolari formazioni) ad assimilare i temi SLPS nei loro comportamenti e fornire feedback costruttivi;</p> <p>formulare le regole di un comportamento conforme ai temi SLPS;</p> <p>mostrare e promuovere esempi di buone prassi come pure le idee nuove e creative dei lavoratori;</p> <p>verificare periodicamente l'efficacia di iniziative e misure.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| G2 Esigere e promuovere la partecipazione dei lavoratori nel settore SLPS | | individuare possibili pericoli con i lavoratori e gli attori SLPS in occasione di giri di ispezione; definire insieme ai lavoratori possibili campagne e misure nel settore SLPS per ottenere la loro partecipazione; stimolare l'interesse di tutti i lavoratori per i temi SLPS e promuovere un cambiamento positivo duraturo nel comportamento. |
| Competenze/attitudini personali/sociali | | |
| Creatività; capacità di persuasione, di motivazione, di innovazione; empatia; consapevolezza ambientale | | |

8.2 Allegato 2: Promemoria «Lavoro di diploma»

1. Introduzione

Il presente promemoria integra i punti riguardanti il lavoro di diploma e il colloquio tecnico descritti nel regolamento d'esame e nelle direttive. Definisce le prescrizioni di forma e di contenuto, disciplina gli aspetti relativi a riservatezza, qualità di autore e consegna.

2. Linee guida per l'organizzazione

2.1. Sintesi del lavoro di diploma

Le regole di formattazione di cui al punto 3.2 (a eccezione del numero di pagine) sono applicabili anche alla sintesi.

La richiesta di correzione di una sintesi respinta dalla commissione d'esame può comportare modifiche sostanziali (delimitazione del sistema, problematica).

2.2. Assistenza durante la stesura del lavoro di diploma

Per le domande di cui al punto 5.3 delle direttive si applicano le regole di formattazione del punto 3.2 (con particolare riferimento alla dimensione e al tipo di carattere nonché ai margini). Le domande devono essere inviate in formato PDF. Il file deve essere denominato come segue:

EPS_SLPS_annodiesame_domandelavorodidiploma_cognomenome
(ad es.:EPS_SLPS_2024_domandelavorodidiploma_RossiMaria)

2.3. Domande generali sul lavoro di diploma

Sul sito web www.diploma-slps.ch vengono pubblicate regolarmente domande generali con relative risposte. Le domande possono essere inviate alla segreteria all'indirizzo hfp@diplom-asgs.ch.

2.4. Consegna

I candidati consegnano il lavoro di diploma entro la data comunicata nel bando d'esame pubblicato. Il lavoro di diploma (comprese le appendici) deve essere presentato in un unico documento PDF. Il file deve essere denominato come segue:
EPS_SLPS_annodiesame_lavorodidiploma_cognomenome.pdf
(ad es.:EPS_SLPS_2024_lavorodidiploma_RossiMaria)

Il lavoro di diploma deve essere inviato anche come documento Word, ma senza allegati, con lo stesso titolo via e-mail alla segreteria d'esame hfp@diplom-asgs.ch.

3. Linee guida riguardanti la forma

In questo capitolo vengono presentate le prescrizioni di forma. Il mancato rispetto delle prescrizioni di forma di seguito indicate comporta la detrazione di punti o il rifiuto del lavoro, a seconda del grado di scostamento.

3.1. Struttura

Il lavoro di diploma si articola nei seguenti elementi:

- pagina di copertina
- indice
- riassunto

- temi secondo il punto 5.3 delle direttive
- indice delle fonti
- indice delle abbreviazioni
- dichiarazione di autenticità
- allegato

3.1.1. Pagina di copertina

La pagina di copertina deve riportare le seguenti informazioni:

- lavoro di diploma
- titolo
- data di consegna
- nome, cognome, indirizzo, indirizzo e-mail

3.1.2. Dichiarazione di autenticità

I candidati devono allegare al loro lavoro un'autodichiarazione firmata a mano, con la quale confermano di aver redatto il lavoro in modo autonomo nonché di aver indicato tutte le relative fonti utilizzate. Per compilare la dichiarazione, i candidati possono usare il modello disponibile sul sito web www.diploma-slps.ch. Conformemente al punto 3.1 del lavoro di diploma, la dichiarazione di autenticità è parte integrante del lavoro di diploma.

3.2. Formattazione

| | |
|------------------------------------|---|
| Pagine | formato: A4 |
| Formattazione | corpo del testo: allineamento giustificato con divisione in sillabe note a pie' di pagina: allineamento giustificato con divisione in sillabe tabelle: allineamento a sinistra con divisione in sillabe |
| Tipo di carattere | Arial o Times New Roman |
| Dimensione del carattere | titoli: almeno 12, massimo 15 punti, grassetto corpo del testo: 11 punti note a pie' di pagina: 9 punti |
| Interlinea | corpo del testo: 1,5 righe, 6 punti di spaziatura tra i paragrafi note a pie' di pagina: semplice |
| Evidenziamenti nel corpo del testo | da utilizzare con parsimonia, esclusivamente in grassetto |
| Numerazione pagine | numeri arabi progressivi nessuna numerazione sulla pagina di copertina prima pagina numerata (= pagina 1): indice |

| | |
|------------------------------|---|
| Margini | <p> margine superiore: 2,5 cm (L'intestazione si trova in quest'area di margine. La parte superiore di 1,2 cm deve essere completamente libera).</p> <p> margine inferiore: 2,5 cm (Il piè di pagina si trova in quest'area di margine. La parte inferiore di 1,2 cm deve essere completamente libera).</p> <p> margine sinistro: 2,5 cm</p> <p> margine destro: 2,5 cm</p> |
| Intestazione e piè di pagina | <p> intestazione: contiene il titolo del lavoro (se il titolo è lungo, è sufficiente la prima frase) e il nome dell'autrice / dell'autore</p> <p> piè di pagina: contiene il numero di pagina indicato a titolo esemplificativo come segue: 30 di 59</p> <p> attenzione: divieto di loghi! (eccezione: logo sulla copertina)</p> |

3.3. Lingua

Il lavoro di diploma può essere presentato in tedesco, francese o italiano.

3.4. Lunghezza

Il lavoro di diploma comprende 9'000-11'000 parole nella parte del testo, escludendo pagina di copertina, indice, riassunto, indici delle fonti e delle abbreviazioni, allegati e dichiarazione di autenticità.

| Lunghezza del lavoro presentato | Effetti sulla valutazione |
|--|---|
| inferiore alla lunghezza minima indicata di x parole | il lavoro viene valutato come prova errata, assegnando un voto pari a 1 |
| conforme alle prescrizioni | il lavoro viene accettato, nessuna detrazione di punti |
| superiore alla lunghezza massima indicata (fino a un massimo di 12'500 parole) | il lavoro viene accettato con una detrazione di punti |
| da 12'501 parole | il lavoro viene valutato come prova errata, assegnando un voto pari a 1 |

3.5. Riservatezza

Su richiesta dei candidati, la segreteria mette a disposizione un modello di dichiarazione di riservatezza. Il personale della segreteria, i membri della commissione d'esame e i periti d'esame si impegnano a trattare in modo confidenziale tutte le informazioni provenienti dalle tesi, una volta ricevuto l'accordo di riservatezza compilato.

4. Citazioni e indicazione delle fonti

La letteratura pubblicata nonché le informazioni tratte da Internet vanno citate come fonti.

4.1. Citazioni

Le citazioni dirette sono parti di testo copiate alla lettera da varie fonti (letteratura, Internet, lavori di diploma già presentati ecc.).

Se si citano frasi tratte da fonti o si copiano immagini, queste devono essere scritte tra virgolette, indicando con esattezza la fonte (cognome e anno di pubblicazione) o l'indirizzo Internet con la data di consultazione (www.12345xyz.ch; consultazione: 01.01.2016).

4.2. Indice delle fonti

Tutte le fonti utilizzate per elaborare il lavoro devono essere indicate. La bibliografia e la sitografia devono essere riportate come di seguito indicato.

Libri

Cognome, iniziale del nome (anno). Titolo, eventuale luogo o editore.

Internet

Tutti gli indirizzi Internet utilizzati per la stesura del lavoro devono essere riportati per intero. Le indicazioni con termini di ricerca (www.google.com/marketing ecc.) o la semplice indicazione dell'indirizzo (www.wikipedia.org ecc.) non sono sufficienti!

In caso di grafici, figure ecc. occorre indicare: fonte, autore, anno.

5. Presentazione del lavoro di diploma e colloquio tecnico

I candidati si esprimono nella lingua in cui hanno redatto il lavoro di diploma. Per la presentazione possono utilizzare degli ausili. L'infrastruttura messa a disposizione viene comunicata con la convocazione all'esame.

8.3 Allegato 3: Glossario

| | |
|--------------------------------------|--|
| Attestato professionale federale APF | Titolo conseguito con il superamento di un esame federale di professione. |
| Attori SLPS | Tra gli attori SLPS figura l'insieme di lavoratrici e lavoratori attivi nel settore in qualsiasi forma. Vi rientrano tra l'altro tutti gli specialisti MSSL e altri specialisti SLPS (ad es. nei settori ergonomia, psicologia ecc.) nonché altre persone presenti in azienda (ad es. personale RU, superiori, specialisti GSA, operatrici e operatori sanitari aziendali ecc.). Questo gruppo di attori SLPS è molto più numeroso di quello degli specialisti SLPS in possesso di una formazione specifica nel settore. |
| Colloquio tecnico | Il colloquio tecnico è una forma di esame in cui i candidati conducono un colloquio con i periti su un tema tecnico. In questo colloquio dimostrano di possedere delle conoscenze in ambito tecnico nonché di saper argomentare, riflettere e pensare a possibili alternative. |
| Competenza operativa | La competenza è una disposizione che consente alle persone di risolvere con successo determinati tipi di problemi, gestendo situazioni concrete. La competenza operativa è la capacità di una persona di esercitare con successo un'attività professionale utilizzando le proprie competenze personali, metodologiche, tecniche e sociali. |
| Criterio di valutazione | Un criterio di valutazione indica in base a quali parametri viene verificata una competenza. Tra i parametri si annoverano le conoscenze tecniche e le abilità acquisite. I criteri sono formulati prima di un esame e indicano quali sono le aspettative e quali aspetti saranno oggetto di osservazione, quali prestazioni devono essere svolte e quali abilità devono essere presenti per fornire una buona performance. Fungono da base per la correzione o la valutazione di un esame. |
| Direttive | Le direttive contengono informazioni più approfondite sul regolamento d'esame. Vengono emanate dalla commissione d'esame o dalla commissione per la garanzia della qualità o ancora dall'organo responsabile. Tra i loro scopi hanno la funzione di illustrare in modo più chiaro ai candidati il contenuto del regolamento. A differenza di quest'ultimo, le direttive non contengono disposizioni normative. Devono essere redatte in modo da permettere il superamento dell'esame anche a chi non ha frequentato un corso di preparazione, ossia i criteri di valutazione (ad es. i criteri legati alle prestazioni) devono essere definiti per ogni parte d'esame. |
| Domanda di ricusazione | Una domanda di ricusazione è un'istanza di sostituzione del perito assegnato per un esame. |
| Mini case | I mini case sono una forma di esame. Descrivono eventi o situazioni complessi tratti dalla vita lavorativa quotidiana di uno specialista. Ai candidati vengono sottoposte queste brevi |

| | |
|---|---|
| | descrizioni di casi in cui devono illustrare una possibile azione e motivarla. |
| Operatori dei corsi di preparazione | Questi operatori offrono corsi di preparazione all'esame professionale superiore e sono indipendenti dall'organo responsabile. |
| Organizzazione del mondo del lavoro (oml) | Per «organizzazioni del mondo del lavoro» si intendono parti sociali, associazioni professionali, altre organizzazioni competenti e altri operatori della formazione professionale. Le organizzazioni a carattere puramente scolastico non sono considerate oml. Le oml rappresentano, da sole o insieme ad altre oml, l'organo responsabile degli esami federali. |
| Organo responsabile | L'organo responsabile ha il compito di sviluppare, diffondere e aggiornare periodicamente il regolamento d'esame e le direttive. È inoltre competente per la convocazione e lo svolgimento degli esami federali. L'organo responsabile è composto da una o più organizzazioni del mondo del lavoro (oml) e in genere opera su tutto il territorio svizzero. |
| Orientamento alle competenze | Per «orientamento alle competenze» si intende l'impostazione dei titoli federali e delle offerte di formazione sulla base delle competenze operative. I futuri professionisti non devono solo conoscere fatti, ma essere in grado di applicare le loro conoscenze in situazioni specifiche nelle quali devono svolgere compiti inusuali o affrontare problemi che non sono correttamente definiti o che richiedono la collaborazione con altre persone e implicano un elevato grado di responsabilità. |
| Periti d'esame | I periti d'esame sono specialisti qualificati che hanno l'incarico di preparare e svolgere esami o parti d'esame a nome dell'organo responsabile. |
| Profilo professionale | Il profilo professionale è una descrizione sintetica della professione (1–1,5 pagine A4), ossia del campo di attività (gruppi target, interlocutori, clienti), delle principali competenze operative o dei criteri legati alle prestazioni nonché dei requisiti per l'esercizio della professione (autonomia, creatività/innovazione, ambiente di lavoro, condizioni di lavoro). Illustra inoltre il contributo della professione alla sostenibilità economica, sociale ed ecologica. Il profilo professionale è parte integrante del regolamento d'esame (obbligatorio) e delle direttive (facoltative). |
| Regolamento d'esame | Il regolamento d'esame è il documento di riferimento normativo per gli esami federali di professione e gli esami federali professionali superiori. Viene redatto sulla base del modello e deve essere approvato dalla SEFRI. |
| Riconoscimento | Ai fini delle disposizioni transitorie, la qualifica di specialista della sicurezza sul lavoro viene riconosciuta se si è in possesso dei necessari attestati di formazione permanente di cui all'allegato 2 della Direttiva concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro (direttiva MSSL, CFSL 6508). |

| | |
|---|--|
| Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI | La Segreteria di stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione è l'autorità federale che approva i regolamenti d'esame ed esercita la sorveglianza sugli esami federali di professione e sugli esami federali professionali superiori. Per maggiori informazioni consultare il sito www.sefri.admin.ch . |
| Simulazione di un caso (detta anche gioco di ruolo) | La simulazione di un caso (detta anche gioco di ruolo) è una forma di esame in cui viene simulato un colloquio tratto dal contesto professionale dei candidati. Il colloquio può essere di natura conflittuale o anche collaborativo. Il candidato svolge sempre il ruolo del professionista. |
| Sintesi del lavoro di diploma | La sintesi serve a esporre con chiarezza i concetti del lavoro conclusivo nonché i risultati del processo di pianificazione e introduzione prima di redigere il lavoro vero e proprio. |
| Studio di casi | Lo studio di casi è una forma di esame in cui si affronta un caso complesso tratto dalla pratica attraverso un approccio globale basato su una domanda aperta. Il caso viene rappresentato nel modo più realistico possibile, ossia non preparato secondo criteri logici e coerenti, ma riproduce situazioni reali, con tutti i malintesi, le incertezze e gli aspetti secondari che ne fanno parte. Lo studio di casi si distingue dal caso di studio guidato da un lato perché si ha a che fare con una situazione complessa tratta dalla pratica, dall'altro perché è caratterizzato da una domanda più aperta. |
